



*Relazione del Consiglio
all'Assemblea Ordinaria 2003*

FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI



Composizione degli Organi Statutari

Presidente: Enrico Filippi

Segretario Generale: Roberto Moretti

Consigliere di Diritto: Presidente ABI Maurizio Sella

Delegato Banca d'Italia: Bruno Bianchi

Comitato di Gestione

Aureliano Benedetti
Antonio Patuelli
Bruno Picca
Giuseppe Vigorelli

Collegio dei Revisori dei Conti

Renato Mastrostefano
Nicola Mattoscio
Agostino Passadore

Consiglio

Aureliano Benedetti
Pio Bussolotto
Giorgio Brambilla
Roberto Brambilla
Roberto Civalleri
Mauro Faneschi
Gianpiero Fiorani
Divo Gronchi
Ademaro Lanzara
Elisabetta Magistretti
Edoardo Massaglia
Carlo Messina
Franco Nale
Lino Nisii
Antonio Patuelli
Bruno Picca
Vito Primiceri
Vittorio Ranieri
Gianluca Santi
Massimo Santoro
Gino Trombi
Camillo Venesio
Antonio Vigni
Giuseppe Vigorelli
Emilio Zanetti

Indice della Relazione

La situazione del consorzio	4
Attuazione del Protocollo d'intesa con Banca d'Italia	4
I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate	4
L'osservazione congiunta dei profili gestionali	6
L'esame dei singoli profili gestionali	8
<i>Il profilo di rischiosità</i>	8
<i>Il profilo di solvibilità</i>	9
<i>Il profilo di trasformazione delle scadenze</i>	10
<i>Il profilo di redditività</i>	11
L'attività svolta dagli Uffici del Fondo	14
Progetti di ricerca in corso	15
“Forum” sul Sistema Bancario	15
La gestione degli interventi	15
Nota integrativa al bilancio 2002	18
Relazione del Collegio dei Revisori	27
Schemi di Bilancio	32
Appendice	40

La situazione del consorzio

Nel 2002 il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) non ha effettuato interventi.

Al 31 dicembre 2002, il numero delle banche consorziate è risultato pari a 301 unità, contro le 308 del dicembre precedente, di cui 12 sono succursali italiane di banche extracomunitarie. Queste ultime, in mancanza del principio di equivalenza del sistema di garanzia del Paese d'origine (e secondo quanto stabilito dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 96, terzo comma del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia), sono tenute ad aderire al Fondo in base all'art. 2, terzo comma, dello Statuto.

Nel corso dell'anno si sono registrate 12 nuove adesioni; di queste una è una filiale di banca comunitaria che ha deciso di aderire per poter estendere il livello di copertura per depositante fino al limite stabilito dal FITD. Nello stesso periodo si sono inoltre registrate 14 fusioni per incorporazione e 5 recessi (Tabella 1).

***Tabella 1 - Variazione nella composizione del consorzio
(dicembre 2001 – dicembre 2002)***

	<i>Numero di Banche</i>
<i>Banche consorziate al 31 Dicembre 2001</i>	308
<i>Nuove banche aderenti</i>	12
<i>Fusioni per incorporazione</i>	14
<i>Recessi</i>	5
<i>Banche consorziate al 31 Dicembre 2002</i>	301

Fonte: Elaborazioni su dati FITD

Attuazione del Protocollo d'intesa con Banca d'Italia

A partire dalla segnalazione trimestrale dei dati al 31 marzo 2002, è entrato in vigore il Protocollo d'intesa sottoscritto con la Banca d'Italia, in base al quale il FITD utilizza i dati di Matrice dei Conti per costruire gli indicatori dei profili gestionali delle proprie consorziate; il Fondo continua a ricevere i dati utili per il calcolo della Base Contributiva direttamente dalle banche, nelle segnalazioni semestrali.

I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate

Sulla base delle ultime segnalazioni disponibili, con cui le banche consorziate hanno trasmesso i dati al 30 giugno 2002, il volume dei Fondi Rimborsabili (FR) dal FITD ammonta a 319,7 miliardi di Euro, corrispondenti a 619.026 mld. di Lire (Tabella 2 e Grafico 1).

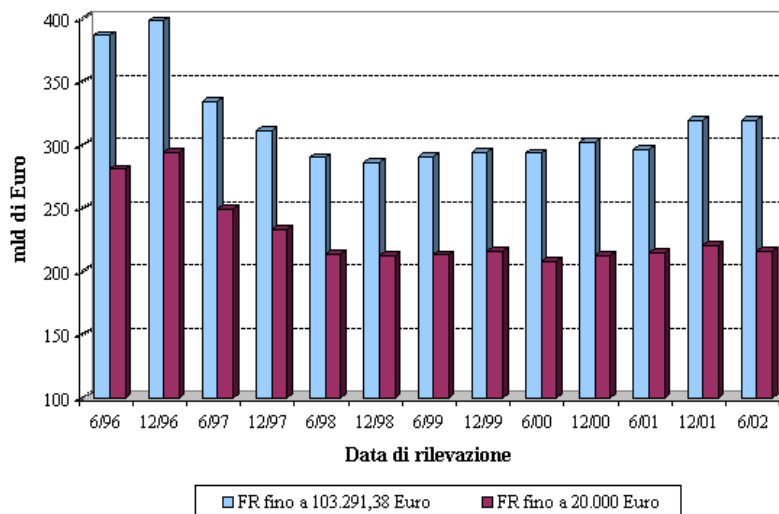
I FR fino a 20.000 Euro che, ai sensi dell'art. 27, ottavo comma dello Statuto, devono essere rimborsati entro tre mesi dalla data di liquidazione della banca, sono aumentati dello 0,8% rispetto al giugno 2001. In proporzione al totale dei FR, rappresentano il 67,7%, a conferma di come la maggior parte dei fondi protetti dal FITD sia rappresentata da classi di risparmio di ammontare modesto.

Tabella 2 – Evoluzione dei Fondi Rimborsabili dal FITD

Data	FR fino a 103.291,38 Euro		FR fino a 20.000 Euro	
	Mld. Lire	Mld. Euro	Mld. Lire	Mld. Euro
giu-96	748.734	386,7	544.159	281,0
dic-96	771.252	398,3	569.056	293,9
giu-97	647.401	334,4	482.271	249,1
dic-97	603.718	311,8	452.185	233,5
giu-98	561.893	290,2	413.927	213,8
dic-98	553.798	286,0	412.198	212,9
giu-99	562.448	290,5	413.038	213,3
dic-99	570.362	294,6	419.155	216,5
giu-00	568.874	293,8	403.439	208,4
dic-00	585.827	302,6	412.509	213,0
giu-01	573.804	296,3	415.748	214,7
dic-01	618.638	319,5	426.948	220,5
giu-02	619.026	319,7	419.202	216,5

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD

Grafico 1 – Serie storica dei FR delle banche consorziate



***L'osservazione
congiunta dei profili
gestionali***

Gli indicatori dei profili gestionali al 30 giugno 2002, i primi costruiti sulla base dei dati di Matrice dei Conti, paiono evidenziare un arrestarsi del miglioramento mostrato nei due semestri precedenti.

Il numero delle consorziate in regola (199) è diminuito di 8 unità rispetto al dicembre 2001 e di 3 rispetto al giugno dello stesso anno. La corrispondente percentuale di FR (80,3%) risulta lievemente inferiore rispetto ai due semestri precedenti: era pari all'83,2% al dicembre 2001, all'85,7% sei mesi prima. Le banche classificate nelle categorie di "Medio rischio" (Osservazione e Penalizzazione) o "Alto rischio" (Grave squilibrio ed Escludibili), obbligate all'invio dei dati trimestrali, sono aumentate di 15 unità rispetto a dicembre 2001 e di 23 rispetto a giugno 2001. Nonostante ciò, la relativa percentuale sul totale dei FR è in linea con il semestre precedente (tabella 3).

Tabella 3 – Distribuzione delle banche per posizione statutaria

<i>Posizione Statutaria</i>	30/06/2001		31/12/2001		30/06/2002	
	<i>n° banche</i>	<i>% FR</i>	<i>n° banche</i>	<i>% FR</i>	<i>n° banche</i>	<i>% FR</i>
In Regola	202	85,7	207	83,2	199	80,3
In Attenzione	33	7,0	27	2,3	29	5,5
In Osservazione	20	2,0	26	12,8	35	10,7
In Penalizzazione	32	4,9	28	0,4	32	1,8
In Grave squilibrio	6	0,5	12	1,3	14	1,1
Escludibile	1	0,0	1	0,0	1	0,6
<i>Totale Banche</i>	294	100	301	100	310	100

Fonte: Elaborazioni su dati FITD- Banca d'Italia

Dalla lettura congiunta dei grafici 2 e 3, in cui sono rappresentate le distribuzioni percentuali delle banche consorziate e dei FR per posizione statutaria, emerge che le banche in Regola, che costituiscono il 64,2% del totale delle consorziate al FITD, rappresentano l'80,3% dei FR totali. Per tutte le altre posizioni statutarie più rischiose, la percentuale dei FR è quasi sempre inferiore alla corrispondente percentuale di banche sul totale. Le banche in Attenzione e in Osservazione, rispettivamente pari al 9,4% e all'11,3% del totale delle consorziate, rappresentano il 5,5% e il 10,7% dei FR. Le banche classificate in Penalizzazione (pari al 10,3% del totale), rappresentano l'1,8% dei FR totali, mentre quelle in Grave squilibrio (pari al 4,5% del totale) rappresentano l'1,1%.

Grafico 2
Distribuzione delle consorziate
per Posizione Statutaria

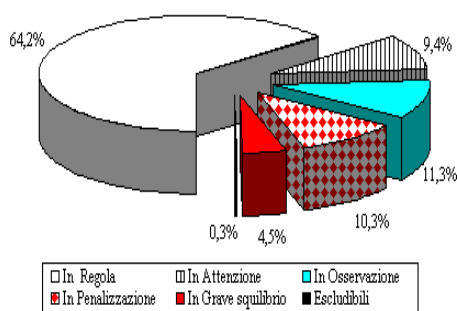
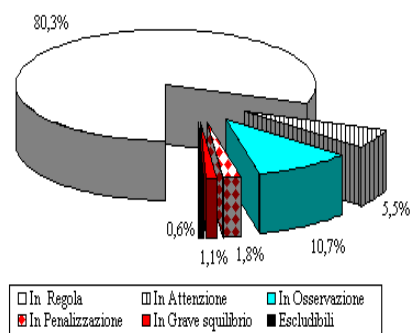


Grafico 3
Distribuzione dei FR
per Posizione Statutaria



Dall'esame dei singoli indicatori gestionali, il mutamento della distribuzione per posizioni statutarie delle banche consorziate pare imputabile soprattutto al peggioramento dell'indicatore A1 di rischiosità e all'andamento delle grandezze di Conto Economico (tabella 4).

Tabella 4 – Valori medi ponderati degli indicatori

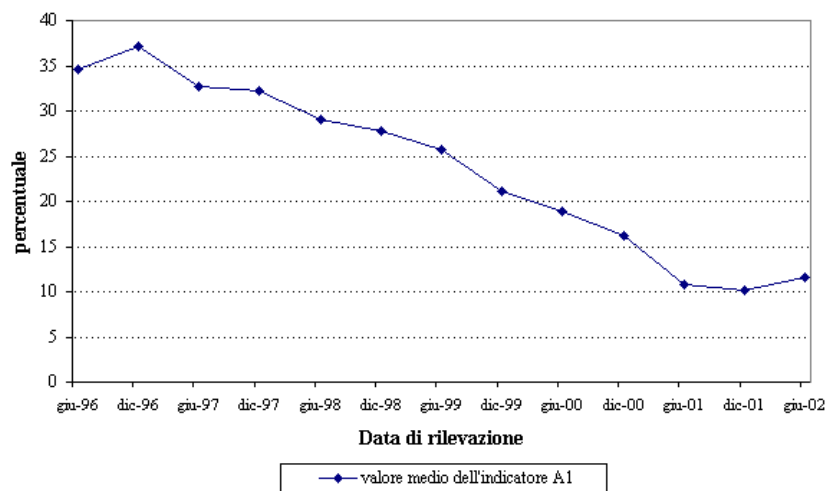
Indicatori		Data rilevazione		
		30/06/2001	31/12/2001	30/06/2002
A1	Sofferenze nette/ Patrimonio di bilancio	10,84	10,22	11,51
B1	Patrimonio di vigilanza/ Requisiti patrimoniali	186,95	188,87	199,94
C	Trasformazione delle scadenze	N.C.	N.C.	N.C.
D1	Costi di struttura/ Margine d'intermediazione	56,01	53	59,6
D2	Perdite su crediti/ Risultato lordo di gestione	17,14	20,3	24,18

Fonte: Elaborazioni su dati FITD- Banca d'Italia

L'esame dei singoli profili gestionali *Il profilo di rischio*

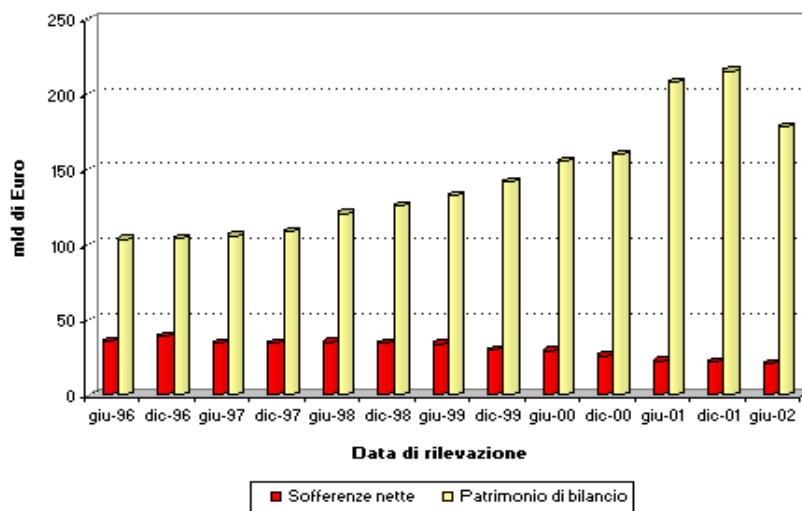
L'indicatore di rischio A1 (Sofferenze complessive nette/ Patrimonio di bilancio) mostra un lieve aumento. L'indicatore in questione continua comunque a mantenersi ben distante dal limite del 40%, stabilito come soglia di demarcazione fra la posizione di Normalità e quella di Attenzione (Grafico 4).

Grafico 4 – Andamento di A1 da giugno 1996 a giugno 2002



Le Sofferenze nette (numeratore di A1) si sono mantenute stabili, indicando che la qualità del credito è rimasta soddisfacente anche in una fase di cattiva congiuntura economica. Il Patrimonio di bilancio (denominatore di A1) pare aver subito una contrazione rispetto alla precedente rilevazione (Grafico 5).

Grafico 5 – Sofferenze nette e Patrimonio di bilancio da giugno 1996 a giugno 2002



Dall'analisi della distribuzione per classi delle banche consorziate, la categoria meno rischiosa (Normalità) tende ad accrescere il proprio peso, sia come numero di banche sia come ammontare di FR, mentre le classi più rischiose (Osservazione e Anomalia) tendono a ridursi o a rimanere stabili (Tabella 5).

Tabella 5 – Indicatore AI: Distribuzione delle banche per classi

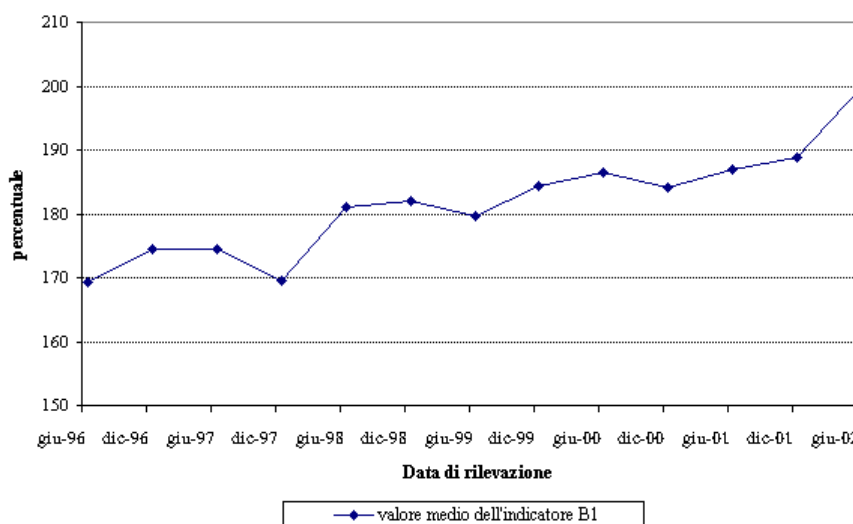
Data rilevazione	Normalità < 40%		Attenzione < 60%		Osservazione < 100%		Anomalia > 100%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2001	269	88,82	12	7,87	9	3,05	4	0,26
31/12/2001	279	89,92	11	9,25	7	0,57	4	0,26
30/06/2002	293	91,90	8	7,58	7	0,51	2	0,00

Fonte: Elaborazioni su dati FITD- Banca d'Italia

Il profilo di solvibilità

Il valore medio ponderato dell'indicatore B1 (Patrimonio di Vigilanza / Totale Requisiti Patrimoniali) al 30 giugno 2002 ha sfiorato la soglia del 200%, il valore più alto registrato da giugno 1996, avvalorando l'ipotesi di un crescente grado di solidità del sistema bancario italiano nel suo complesso (grafico 6).

Grafico 6 – Andamento dell'indicatore B1 da giugno 1996 a giugno 2002



I dati di giugno 2002 mostrano come la distribuzione delle banche consorziate tra le due classi meno rischiose e le due più rischiose non abbia subito significativi cambiamenti, sia in termini di numerosità sia in termini di FR (Tabella 6).

Tabella 6 – Indicatore B1: Distribuzione delle banche per classi

Data rilevazione	Normalità > 120%		Attenzione < 120%		Osservazione < 100%		Anomalia < 80%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2001	262	89,47	28	9,93	3	0,61	1	0,00
31/12/2001	265	87,03	32	12,69	2	0,26	2	0,01
30/06/2002	270	81,91	34	16,89	2	0,28	4	0,92

Fonte: Elaborazioni su dati FITD- Banca d'Italia

Il profilo di trasformazione delle scadenze

L'indicatore C di trasformazione delle scadenze, che si compone di tre regole di vigilanza, come è noto, non è sintetizzabile con un valore medio. L'esame dei comportamenti delle consorziate nei tre semestri considerati mette in evidenza come, a giugno 2002, sia diminuito il numero di banche che rispettano tutte e tre le regole (tabella 7). Rispetto a dicembre 2001 si è registrata una riduzione di 26 unità, mentre rispetto al giugno dell'anno precedente risulta una diminuzione di 18 banche. A giugno 2002 è aumentato il numero di banche in Attenzione e in Osservazione, mentre nessuna banca è stata classificata in Anomalia. Per quanto concerne i FR, invece, la distribuzione per le classi di C è rimasta pressoché invariata rispetto a entrambi i semestri di confronto.

L'aumento di rischiosità registrato a giugno 2002 ha comunque riguardato banche di piccole dimensioni e con FR molto contenuti.

Tabella 7 – Rispetto delle regole di trasformazione delle scadenze

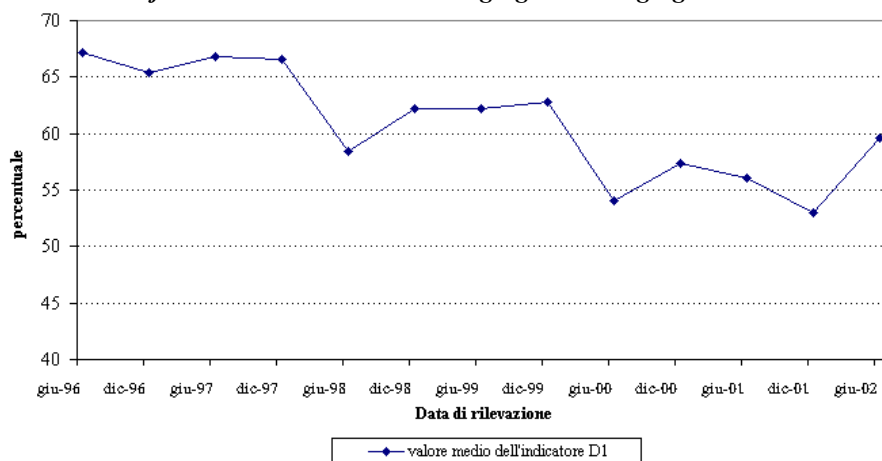
Data rilevazione	Normalità 3 reg. rispettate		Attenzione 1 reg. non rispettata		Osservazione 2 reg. non rispettate		Anomalia 3 reg. non rispettate	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2001	281	96,90	11	3,10	2	0,01	0	0,00
31/12/2001	289	94,42	6	5,56	5	0,02	1	0,00
30/06/2002	263	94,13	23	4,97	24	0,90	0	0,00

Fonte: Elaborazioni su dati FITD- Banca d'Italia

Il profilo di redditività

Il trend discendente degli indicatori D1 (Costi di struttura/Margine di intermediazione) e D2 (Perdite su crediti/Risultato lordo di gestione) che, a partire da giugno 1996, ha determinato un progressivo miglioramento rispetto alle soglie di Normalità, sembra essersi interrotto; infatti, il dato al 30 giugno 2002 risulta lievemente più alto di quello dell'anno precedente per entrambi gli indicatori (grafici 7 e 8).

Grafico 7 – Andamento di D1 da giugno 1996 a giugno 2002



L'indicatore D1 (in Normalità fino al 70%) si è attestato al 59,60%, mentre l'indicatore D2 (in Normalità fino al 50%) è aumentato fino a raggiungere il 24,18%. L'andamento altalenante che si rileva dai grafici, più marcato per l'indicatore D2, trova origine nel fatto che, per le grandezze di conto economico, i dati di giugno e di dicembre fanno riferimento a intervalli temporali di bilancio differenti (rispettivamente il semestre e l'anno).

Grafico 8 – Andamento di D2 da giugno 1996 a giugno 2002

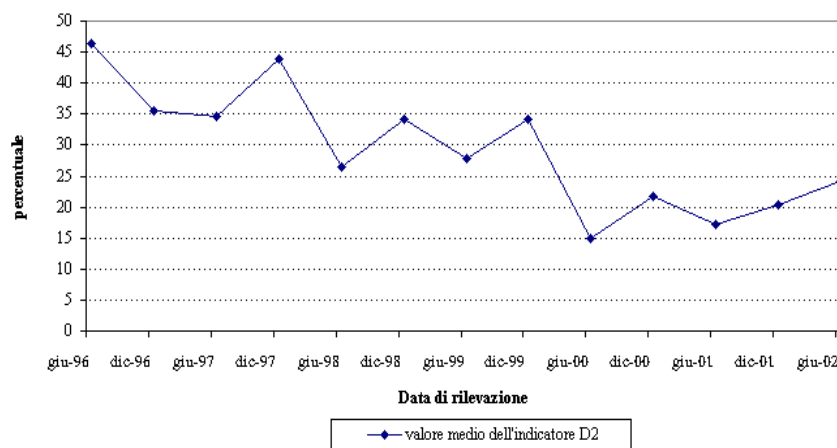
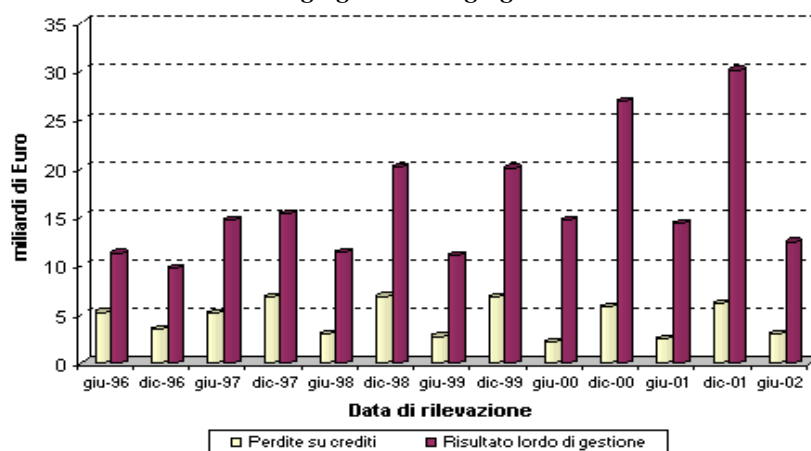


Grafico 9 – Perdite su crediti e Risultato lordo di gestione da giugno 1996 a giugno 2002



L'analisi dei dati relativi all'indicatore D1 registrati tra le singole consorziate evidenzia, tra giugno 2001 e giugno 2002, una riduzione del numero di banche classificate in Normalità e Osservazione (-6 in entrambi i casi) e, allo stesso tempo, un aumento di quelle classificate in Attenzione (+15) e Anomalia (+13) (Tabella 8). In termini di FR, la percentuale di banche in Normalità si è ridotta di poco meno del 7%, a favore di quella delle banche in Attenzione (+7,4%). Per le due classi più rischiose, infine, la percentuale dei FR è leggermente aumentata nella classe di Osservazione (+0,76%) e diminuita nella classe di Anomalia (-1,39%).

Tabella 8 – Indicatore D1: Distribuzione delle banche per classi

Data rilevazione	Normalità < 70%		Attenzione < 75%		Osservazione < 85%		Anomalia > 85%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2001	174	81,47	41	7,04	38	6,41	41	5,08
31/12/2001	170	82,08	50	7,13	30	6,06	51	4,73
30/06/2002	168	74,69	56	14,44	32	7,17	54	3,69

Fonte: Elaborazioni su dati FITD- Banca d'Italia

In analogia con l'indicatore D1, i dati relativi all'indicatore D2 mostrano una diminuzione del numero di banche in Normalità (-11) e in Osservazione (-4), con un aumento delle banche classificate in Attenzione (+19) e in Anomalia (+12) (Tabella 9). La distribuzione dei FR ha seguito lo stesso andamento, con una riduzione del 16,04% per la classe di Normalità, un aumento di poco più del 10% per la classe di Attenzione, una riduzione di oltre il 3% per la classe di Osservazione e un aumento pari a poco più del 10% per la classe di Anomalia.

Tabella 9 – Indicatore D2: Distribuzione delle banche per classi

Data rilevazione	Normalità < 50%		Attenzione < 60%		Osservazione < 80%		Anomalia > 80%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2001	239	89,63	14	5,31	7	3,38	34	1,69
31/12/2001	235	75,46	21	17,22	5	4,78	40	2,55
30/06/2002	228	73,59	33	15,57	3	0,12	46	10,72

Fonte: Elaborazioni su dati FITD- Banca d'Italia

L'attività svolta dagli Uffici del Fondo

Nel corrente anno l'attività del Fondo si è concentrata sul completamento dei processi di ristrutturazione organizzativa interna e verso le consorziate. Infatti, il Protocollo sottoscritto con la Banca d'Italia, al fine di ottenere i dati degli aggregati degli "indicatori gestionali" statutari direttamente dalla Matrice dei Conti, ha determinato la riprogrammazione del processo informatico dei file di segnalazione per ciascuna consorziata, la criptatura personalizzata per ogni referente aziendale, la messa a norma della comunicazione del flusso di ritorno dei dati alle singole banche.

Le suddette nuove procedure, realizzate dal Fondo in un pacchetto applicativo, sono state distribuite a tutte le consorziate. L'apposizione della "firma digitale a valore legale" di ciascuna consorziata sta completando il processo innovativo delle segnalazioni.

Un'altra intensa attività è stata svolta per fornire dei servizi alle consorziate, incentrando sul "sito web" la maggior parte delle attività del Fondo. Infatti, le banche possono svolgere le operazioni di propria pertinenza (aggiornamento degli applicativi, consultazione degli aggregati della Matrice dei Conti, etc.) direttamente dal sito del consorzio.

A completamento dei "servizi per le banche", è stata attivata gratuitamente sul "web" un'area di pubblicità per i marchi delle singole banche (*banner*) che, a sua volta, si collega direttamente con il sito della stessa (*link*).

L'attività dei sistemi informativi del Fondo, nel corso dell'anno, si è completata con l'attivazione delle "news" quotidiane, fornite attraverso la pubblicazione di un notiziario "Economia e Finanza" e della "Piccola e Media Industria", fornito in convenzione dall'agenzia AdnKronos.

In tema di ricerche statistico-economiche e finanziarie a definizione dei lavori dell'Osservatorio sui Rischi Bancari, è stato pubblicato il volume "Gestione del Capitale e Creazione di Valore nelle Banche". Tale importante contributo, curato dai Proff.ri Andrea Sironi e Francesco Saita nel quadro di

collaborazione del Fondo con la NEWFIN-Bocconi, costituisce la prosecuzione logica dell'analisi intrapresa dal Fondo sin dal 1998 sui "Rischi Bancari".

Infatti, le prime due pubblicazioni si sono concentrate sull'esame dei "rischi di credito", loro modellistica e misurazione, mentre quest'ultima ricerca evidenzia come i debiti subordinati e altri ibridi capitale-debito (*securitization, contingent capital, etc.*) consentono alle banche di ottimizzare la propria struttura finanziaria, innescando un processo virtuoso di creazione di valore.

Progetti di ricerca in corso

Sono in fase di realizzazione gli studi sull'individuazione di nuovi e più significativi indicatori gestionali, nel rispetto dell'evoluzione delle innovazioni finanziarie e gestionali del sistema creditizio, tenuto conto della nuova realtà operativa delle singole consorziate facenti parte di "Gruppi Bancari" sempre più consolidati.

"Forum" sul Sistema Bancario

Per consentire una più ampia attività di analisi delle problematiche connesse all'evolversi del sistema creditizio, è stato avviato un "Forum" di dibattito in collaborazione con NEWFIN-Bocconi, con il coordinamento dei Proff.ri A. Sironi, F. Sàita e del Fondo stesso. Il primo tema sarà "Rating interni e controllo del rischio di credito".

La gestione degli interventi

Nel corso dell'ultimo esercizio, il Fondo ha proseguito nella gestione degli interventi pregressi, non ancora completamente definiti.

Tale attività, svolta d'intesa con gli organi delle procedure di liquidazione, è finalizzata alla ricerca di possibili soluzioni per la completa definizione, anche in via transattiva, delle situazioni ancora in sospeso.

Di seguito si descrive, per ciascuno dei tre interventi pregressi, l'attività svolta e l'attuale stato di definizione:

Banco di Tricesimo: nel corso del 2002, gli organi della liquidazione non hanno fatto pervenire alcuna richiesta di attivazione della garanzia prestata dal Fondo Interbancario. Pertanto, l'importo della garanzia prestata in conto capitale è rimasto invariato rispetto al 2001, ossia pari a 2.719.016,28 euro. Al contrario, gli interessi maturati nel 2002 hanno fatto sì che la quota relativa alla rivalutazione della suddetta garanzia, al 31 dicembre 2002, avesse un saldo di 2.206.561,45 euro. A tali importi si aggiungono 27.656,74 euro, stanziati a fronte di ulteriori depositi rimborsabili. Si può, comunque, ritenere che gli organi della liquidazione definiscano nell'anno 2003 l'intera procedura concorsuale.

Banca di Girgenti: nel novembre 2001, il Fondo e i

rappresentanti della procedura di liquidazione e della banca cessionaria hanno eseguito una puntuale ricognizione delle posizioni relative alla Banca di Girgenti, in l.c.a.. Tale verifica ha permesso la valutazione dell'iter giudiziario delle cause attive in discussione.

Nell'anno 2002, le vertenze in atto, come sopra accertate, non hanno subito un'evoluzione giudiziaria rilevante. Pertanto, il quadro delineato rimane immutato.

Cassa di Risparmio di Prato: con il procedere della liquidazione sono venute meno, senza alcun onere per il Fondo, la maggior parte delle posizioni relative al contenzioso già in essere. Si auspica che, anche per questa procedura, si possa considerare l'anno 2003 come la fase della chiusura della liquidazione.

- - - - -

Con riguardo all'impegno per interventi dell'esercizio 2002, si fa presente che, per effetto del combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e della delibera assembleare assunta in materia, tale impegno risulta pari allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2001 per un importo di euro 1.185.381.501,55.

Al 31 dicembre 2002, a livello di sistema, l'impegno complessivo per interventi (quantificabile come differenza tra l'impegno iniziale e l'impegno per interventi già deliberati), risulta pari ad euro 1.180.428.267,08.

Nota Integrativa al bilancio 2002

Nota integrativa al bilancio 2002

Scopo della presente Nota Integrativa è quello di illustrare e commentare le voci e gli importi contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, evidenziando altresì i criteri di valutazione adottati in fase di redazione del bilancio.

Sono inoltre fornite le ulteriori informazioni, sia qualitative e sia quantitative, richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Corretti principi contabili, tra i quali i principi di prudenza e di competenza economica, sono stati applicati in fase di redazione del bilancio.

In applicazione del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

In osservanza dei postulati di chiarezza e comprensibilità del bilancio e per un più facile ed immediato raffronto con il passato, gli importi del bilancio al 31 dicembre 2002 sono raffrontati con quelli riferiti alla pari data dell'anno precedente.

Coerentemente con le finalità non lucrative e con la natura consortile adottata dal Fondo Interbancario, il Conto Economico presenta un risultato prima delle imposte in pareggio che, dopo la contabilizzazione degli oneri fiscali, si trasforma in un risultato negativo di € 52.164,00.

Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni contribuiscono a costituire l'attivo dello Stato Patrimoniale per il valore contabile netto, calcolato come differenza tra il costo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il totale degli ammortamenti eseguiti.

Le **immobilizzazioni immateriali** accolgono i costi relativi alla ristrutturazione dei locali ospitanti la sede del Fondo e gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze software. Il valore contabile netto è determinato come somma algebrica tra il costo storico sostenuto e le quote di ammortamento. L'importo netto complessivo risulta essere di € 73.200,00 ed è così composto:

a) Costi di impianto ed ampliamento: accolgono i costi sostenuti a fronte dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei locali che ospitano la sede del Fondo Interbancario. L'importo evidenziato in bilancio è al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione alla vita economicamente utile di tali lavori ed alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi (tempo

residuo alla scadenza del contratto di locazione).

Nel corso dell'esercizio tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni:

valore contabile netto al 31.12.2001	€	65.757,00
incrementi dell'esercizio	€	2.000,00
quote ammortamento 2002	€	<u>-33.878,00</u>
valore contabile netto al 31.12.2002	€	33.879,00

b) Concessioni e licenze: in tale capitolo sono evidenziati gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze d'uso del software, al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti nell'ipotesi di uno sfruttamento utile in tre esercizi.

La movimentazione registrata dal capitolo è così riassumibile:

valore contabile netto al 31.12.2001	€	42.965,00
acquisti dell'esercizio	€	25.834,00
quote ammortamento 2002	€	<u>-29.478,00</u>
valore contabile netto al 31.12.2002	€	39.321,00

Al netto dei relativi fondi ammortamento, le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte nell'attivo di bilancio per complessivi €. 82.258,00. Rispetto al passato esercizio si registra un decremento pari ad € 34.780,00.

In particolare, si evidenziano:

a) Macchine elettroniche da ufficio (516.988,00 – 474.299,00)	€	42.689,00
b) Mobili e arredamenti (517.653,00 – 488.383,00)	€	29.270,00
c) Automezzi e motoveicoli (0,00)	€	0,00
d) Attrezzature e impianti vari (218.267,00 – 207.968,00)	€	10.299,00

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate immobilizzazioni materiali per i seguenti importi:

a) Macchine elettroniche da ufficio	€	39.461,00
b) Mobili e arredamenti	€	0,00
c) Automezzi e motoveicoli	€	0,00
d) Attrezzature ed impianti vari	€	8.458,00

Sempre nel corso dell'esercizio sono state alienate, conseguendo una plusvalenza di € 258,00 ed una plusvalenza di € 209,00 rispettivamente un ciclomotore ed una macchina affrancatrice.

Nulle risultano, come nei passati esercizi, le **Immobilizzazioni finanziarie**.

Le rimanenze accolgono, a fronte di beni e servizi acquistati, acconti a fornitori esigibili entro l'esercizio successivo per un totale di € 8.544,00.

I Crediti sono iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale al valore nominale che coincide con il presunto valore di realizzo degli stessi.

Costituiscono Crediti verso l'Erario € 49.883,00 a fronte di anticipi IRAP già versati pari ad € 40.189,00 e crediti IRAP ed IRPEG portati dal 2001 per € 9.694,00.

Gli altri crediti, per € 6.372,00, si riferiscono ad anticipazioni erogate a dipendenti a fronte di missioni e di anticipi di premi assicurativi su polizze sanitarie stipulate.

Altri crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti per € 41.439,00 e corrispondono ad imposte dirette vantate a credito negli anni 1989 e 1990. Si è provveduto a presentare, a seguito di specifica richiesta dell'Agenzia delle Entrate, tutta la documentazione a completamento della pratica per l'attivazione del rimborso; a tutt'oggi per mancanza di fondi, l'Agenzia delle Entrate non ha ancora provveduto. La pratica viene seguita attentamente e non si dispera di ottenere il rimborso nel corso dell'anno 2003.

Le **Disponibilità Liquide**, anch'esse iscritte al valore nominale, sono costituite dai depositi bancari con un saldo creditore di complessivi € 553.151,00 e dalla cassa contante per € 3.986,00.

Nel rispetto del principio contabile della competenza economica, sono inoltre evidenziati Ratei e Risconti attivi per € 14.702,00 ed imposte anticipate per € 4.218,00.

Costituiscono voci di natura patrimoniale il Fondo Consortile, di € 439.917,00 e la perdita dell'esercizio, pari ad € 52.164,00.

Come previsto dalla delibera assembleare di approvazione del passato bilancio d'esercizio, la perdita relativa al 2001 quantificata in € 61.377,00, è stata ripianata tramite il parziale storno dei contributi a copertura delle spese di funzionamento risultati in avanzo.

I **Fondi per Rischi ed Oneri** comprendono, a fronte di obblighi tributari e nel rispetto del generale principio contabile della competenza economica, imposte differite per € 593,00.

Si evidenziano inoltre € 50.532,00 a fronte di accantonamenti per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili ed un fondo rischi ed oneri per rinnovi contrattuali del personale di € 13.139,00.

Il totale dei Fondi rischi e oneri assomma ad € 64.263,00, con un decremento rispetto al bilancio relativo all'esercizio 2001 di € 75.207,00.

Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto figura nel passivo dello Stato Patrimoniale per € 23.933,00, con un aumento di € 1.898,00 rispetto all'importo registrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, dovuto, questo, agli aumenti salariali programmati conseguenti all'applicazione del contratto di lavoro ed alle dimissioni di tre dipendenti in corso di anno.

I **Debiti** figurano in bilancio per un ammontare complessivo di € 386.284,00; rispetto al passato esercizio risultano ridotti per € 205.572,00.

I Debiti esigibili entro l'esercizio successivo nel dettaglio rilevano:

a) debiti v/ componenti OO.CC.	€	2.611,00
b) debiti v/ consulenti e collaboratori	€	0,00
c) debiti v/ fornitori vari	€	112.788,00

I debiti di natura tributaria risultano essere € 129.916,00 di cui € 32.325,00 per ritenute d'acconto operate a terzi a fronte di prestazioni professionali e consulenze ricevute ed un totale di € 17.580,00 per ritenute fiscali su compensi di lavoro dipendente.

Sono inoltre iscritti in bilancio debiti verso Erario per IVA per € 24.143,00 e per imposte relative all'esercizio in corso per €. 55.868,00.

I debiti verso istituti previdenziali (INPS ed INAIL), ammontano ad € 21.181,00 ed includono i contributi da versare a fronte dei contratti di lavoro dipendente e gli oneri previdenziali relativi ai rapporti di lavoro autonomo (Legge n. 335/1995).

Gli altri debiti a breve termine per personale assommano ad € 33.777,00 ed includono i versamenti alle forme di previdenza complementare del personale dipendente e le gratifiche per il 2002 accantonate.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto, i contributi di funzionamento erogati dalle consorziate risultati in eccesso rispetto agli oneri effettivamente sostenuti, sono stati trattenuti dal Fondo a titolo di acconto per l'esercizio successivo.

Al 31 dicembre 2002, si configura così un debito verso consorziate per anticipazioni su rimborsi spese di funzionamento di € 86.011,00, con un decremento rispetto allo scorso esercizio di € 267.479,00.

Non si rilevano Ratei né Risconti passivi.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è evidenziato l'impegno assunto dalle consorziate a fronte degli obblighi di contribuzione alle risorse per interventi.

La forma espositiva adottata per questi importi tende ad evidenziare non solo il loro ammontare ma altresì le fasi di costituzione, impegno ed erogazioni di tali risorse.

Per maggiori ragguagli circa la gestione degli interventi si rinvia alla Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio.

Sempre nei conti d'ordine sono evidenziati Canoni leasing da versare per € 2.359,00 riferiti ad un contratto di leasing avente per oggetto un server di rete.

Conto Economico

Corretti principi contabili sono stati applicati per la riclassificazione nel Conto Economico dei componenti reddituali positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

La forma scalare adottata evidenzia la progressiva formazione del risultato economico come somma algebrica dei seguenti risultati parziali:

A) Valore della produzione	€	2.541.393,00
B) Totale costi della produzione	€	- 2.557.079,00
A-B) Differenza	€	- 15.687,00
C) Gestione finanziaria	€	14.464,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	€	0,00
E) Gestione straordinaria	€	1.222,00
F) Risultato prima delle imposte	€	0,00
22) Imposte dell'esercizio	€	- 52.164,00
26) Perdita dell'esercizio	€	- 52.164,00

Il **Valore della produzione**, pari ad € 2.541.393,00 è interamente costituito da contributi a carico delle consorziate a copertura delle spese di funzionamento.

I **Costi della Produzione** assommano ad € 2.557.079,00 e sono composti da costi per servizi, per godimento di beni e servizi, per personale, da ammortamenti e da oneri diversi di gestione.

I Costi per servizi (voce 7), presentano un importo totale di € 964.054,00, superiore di € 9.181,00 rispetto al bilancio riferito al 31 dicembre 2001. Come previsto dai principi contabili applicabili, in essi sono accolti i seguenti oneri:

Rimborsi spese per personale distaccato	€	5.333,00
Buoni pasto a personale dipendente	€	7.521,00
Rimborsi spese a personale dipendente	€	17.595,00
Spese formazione personale dipendente	€	19.920,00
Spese legali e notarili	€	11.354,00
Compensi e rimborsi spese OO.CC.	€	578.550,00
Compensi e rimborsi consulenti	€	64.862,00
Consulenze e Prestazioni Professionali	€	108.581,00
Spese ed oneri bancari	€	1.061,00
Spese telefoniche	€	33.516,00
Spese postali	€	9.902,00
Locomozione e trasporti	€	2.568,00
Spese per pulizie	€	20.883,00
Manutenzione mobili, macchine e attr.	€	9.322,00
Manut.ed aggiorn. Sistema Informativo	€	16.390,00
Spese gestione autovetture	€	8.792,00
Spese per carburanti	€	1.496,00
Spese per assicurazioni	€	5.155,00
Spese per energia elettrica	€	20.991,00
Contributi INPS L. 335/95	€	9.062,00
Rapporti esteri ed istituzionali	€	11.201,00

I compensi e gettoni di presenza liquidati ai componenti il Consiglio, il Comitato e il Collegio dei Revisori sono pari ad € 578.550,00, ripartiti come segue:

Compensi e rimborsi - Comitato	€	326.648,00
Compensi e rimborsi - Consiglio	€	187.009,00
Compensi e rimborsi - Coll. Revisori	€	64.893,00

La voce (8) di Conto Economico, Costi per godimento di beni e servizi, riporta un onere di € 736.612,00 così composto:

Canone locazione sede	€	554.312,00
Spese accessorie conduzione sede	€	41.933,00
Canoni finanziari ed informativi	€	140.367,00

La voce (9) Costi per personale, anch'essa riclassificata sulla base delle disposizioni del documento numero 12 dei principi contabili, accoglie oneri per € 654.209,00, in diminuzione, rispetto all'esercizio passato di € 34.757,00. In essa sono compresi gli oneri contributivi e gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto del personale dipendente del Fondo Interbancario.

Nel dettaglio si hanno:

Stipendi	€	461.254,00
Trattamento di fine rapporto	€	32.684,00
Oneri fondo pensione complementare	€	22.392,00
Altri oneri del personale	€	14.640,00
Oneri previdenziali	€	122.032,00
Oneri Sociali	€	1.207,00

Al 31 dicembre 2002 il personale dipendente del Fondo Interbancario risulta essere composto da nove unità, sette tra impiegati e commessi, un quadro direttivo ed un dirigente.

Sono stati calcolati ed iscritti nel Conto Economico ammortamenti su immobilizzazioni immateriali per complessivi € 63.357,00, così suddivisi: € 33.879,00 per quote di ammortamento di costi relativi alle spese di ristrutturazione locali ospitanti la sede del Fondo Interbancario ed € 29.478,00 per ammortamento di diritti di utilizzo software.

Le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni materiali risultano pari a complessivi € 82.698,00. Rispetto al bilancio 2001 si sono registrate minori quote di ammortamento per € 24.155,00.

Nel particolare, si hanno:

Macchine elettroniche da ufficio	€	52.126,00
Mobili ed arredamenti	€	19.856,00
Attrezzature ed impianti vari	€	10.716,00

Gli Oneri diversi di gestione, indicati alla voce 14 di Conto Economico, comprendono al 31 dicembre 2002 per complessivi € 56.149,00 le seguenti voci di spesa:

Libri, riviste e giornali	€	11.737,00
Cancelleria e materiali per ufficio	€	7.056,00
Spese di rappresentanza	€	2.641,00
Spese generali	€	6.475,00
Stampe e pubblicazioni	€	19.238,00
Imposte, tasse e diritti	€	9.002,00

La **differenza tra valori e costi della produzione** risulta negativa per € 15.687,00.

Con riguardo alla gestione finanziaria si evidenziano **Proventi finanziari** per un totale di € 14.464,00, comprensivi di interessi attivi su conti correnti bancari, per complessivi € 13.394,00 ed interessi su crediti d'imposta per € 1.070,00. Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 il decremento dei proventi finanziari è pari ad € 14.886,00.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo netto di € 14.464,00.

Tra i **Proventi e gli Oneri Straordinari** figurano sopravvenienze ed arrotondamenti attivi per € 797,00 ed una plusvalenza di € 467,00. Gli oneri straordinari sono costituiti da Sopravvenienze e arrotondamenti passivi per € 41,00.

Le **partite straordinarie** presentano un saldo positivo per € 1.222,00.

A conferma della natura consortile e delle finalità non lucrative del Fondo, il **Risultato prima delle imposte** presenta un pareggio tra componenti reddituali positivi e negativi.

Le Imposte sul reddito dell'esercizio, esposte alla voce 22 del Conto Economico, sono state determinate in osservanza della vigente normativa fiscale in materia di IRPEG (imposta sul reddito delle persone giuridiche) ed IRAP (imposta regionale sulle attività produttive).

Dall'applicazione di tali norme è risultato un onere IRPEG di € 1.392,00 ed un onere IRAP di € 54.397,00.

Altresì, in osservanza del generale principio di competenza economica e applicando la normativa secondaria contenuta nei principi contabili, sono state determinate per l'esercizio 2002 imposte differite per € 593,00 ed imposte anticipate per € 4.218,00.

L'onere complessivo riferibile alle imposte sul reddito risulta pari ad € 52.164,00.

Dedotto il carico fiscale, il risultato d'esercizio risulta in perdita per un importo di € 52.164,00 corrispondente all'onere tributario. Tale risultato negativo potrà essere ripianato con i futuri contributi delle banche consorziate.

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione del Collegio dei Revisori

Con la presente relazione il Collegio dei Revisori espone all'assemblea delle consorziate le proprie osservazioni sul bilancio d'esercizio e sull'attività svolta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi nel corso dell'esercizio 2002.

Al fine di fornire una maggiore informativa, gli schemi del bilancio sono stati redatti adottando la forma estesa prevista dall'articolo 2424 e seguenti del codice civile.

Il raffronto con il passato esercizio è assicurato dall'esposizione dei dati contenuti nel bilancio riferito al 31 dicembre 2001.

In applicazione del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

In applicazione dei postulati di chiarezza e verità del bilancio, i componenti positivi e negativi di reddito sono stati determinati facendo costante riferimento ai corretti principi contabili.

La Nota Integrativa descrive, in maniera dettagliata e con riferimento sia alla loro composizione che ai criteri di valutazione adottati, le poste contabili del bilancio.

Nella Relazione sulla Gestione il Consiglio espone all'Assemblea le proprie osservazioni circa l'andamento della gestione con particolare riguardo all'attività istituzionale svolta dagli uffici del Fondo.

L'esame del Conto Economico evidenzia un risultato di pareggio prima delle imposte che, a seguito dell'onere tributario, si trasforma in una perdita di euro 52.164,00 pari alle imposte stesse. Tale risultato è coerente con la natura consortile e senza finalità di lucro del Fondo Interbancario.

Nel pieno rispetto della delibera assunta dall'assemblea delle consorziate del 2002, la perdita d'esercizio evidenziata nel bilancio 2001, pari ad euro 61.377,00, è stata ripianata a valere sul saldo dei contributi di funzionamento delle consorziate, non senza aver prima stornato la quota di imposte differite ed anticipate di competenza dell'esercizio precedente.

La quota di contributi di funzionamento erogata dalle consorziate, risultata in eccesso rispetto agli oneri effettivamente registrati, è stata girata per un importo pari ad euro 86.011,00 a credito delle banche consorziate a titolo di acconto sui contributi per l'esercizio successivo.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, è così riassumibile:

STATO PATRIMONIALE

- Immobilizzazioni immateriali	euro	73.200
- Immobilizzazioni materiali	euro	82.258
- Rimanenze	euro	8.544
- Crediti	euro	122.174
- Disponibilità liquide	euro	557.137
- Ratei e Risconti	euro	18.920
Totale Attività'	euro	862.233
- Fondo Consortile	euro	439.917
- Perdita dell'esercizio	euro	- 52.164
Totale Patrimonio	euro	387.753
- Fondi per rischi ed oneri	euro	64.263
- Trattamento di fine rapporto	euro	23.933
- Debiti	euro	386.284
Totale Passività e Patrimonio	euro	862.233

CONTI D'ORDINE

I – GESTIONE INTERVENTI

A Impegno per interventi esercizio 2002	euro	1.185.381.501
B.1 Impegno interv. deliberati non erogati	euro	4.953.234
B.2 Impegno interv. deliberati ed erogati	euro	0
C Impegno interventi da deliberare	euro	1.180.428.267
II – CANONI LEASING DA VERSARE	euro	2.359

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	euro	2.541.393
Costi per servizi	euro	- 964.054
Costi per godimento beni e servizi	euro	- 736.612
Costi per personale	euro	- 654.209
Ammortamenti	euro	- 146.055
Oneri diversi di gestione	euro	- 56.149
Totale Costi della produzione	euro	- 2.557.079
Diff. tra valori e costi della produzione	euro	- 15.687
Totale proventi e oneri finanziari	euro	14.464
Proventi ed oneri straordinari	euro	1.222
Risultato prima delle imposte	euro	0
Imposte dell'esercizio	euro	- 52.164
Perdita dell'esercizio	euro	- 52.164

Come già evidenziato, la perdita civile coincide con le imposte gravanti sul reddito d'esercizio.

Nei conti d'ordine è stato aggiornato l'impegno assunto dalle consorziate a fronte dei potenziali interventi istituzionali del Fondo.

Per la quantificazione delle risorse per interventi dell'esercizio 2002 ci si è attenuti al combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e delle delibere assembleari assunte in materia. Per l'esercizio 2002 le risorse complessive per interventi sono state quantificate in euro 1.185.381.501,00 corrispondenti allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2001.

Inoltre si evidenziano 4.953.234,00 euro relativi alla garanzia prestata in favore della liquidazione del Banco di Tricesimo, da considerare già impegnati a fronte di potenziali erogazioni future.

Pertanto al 31.12.2002 l'impegno residuo per interventi da deliberare risulta pari ad euro 1.180.428.267,00.

Con riferimento alle funzioni proprie del Collegio dei Revisori confermiamo di aver sottoposto ad un'attenta verifica sia le poste attive e passive, sia le componenti economiche contenute nel bilancio e, sulla base delle periodiche e costanti verifiche da noi effettuate, certifichiamo quanto segue:

- in fase di redazione sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico sono stati rispettati i principi e le disposizioni contenute negli articoli del codice civile dal 2423 al 2425 - bis;
- le poste di bilancio sono state valutate in osservanza dei criteri enunciati nell'art. 2426 del codice civile, esplicitati e descritti nella Nota Integrativa e pienamente condivisi da questo Collegio;
- nello Stato Patrimoniale sono riportate tutte le poste passive relative ai debiti maturati a fronte dei componenti economici e finanziari negativi di competenza dell'esercizio;
- i criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto all'esercizio precedente e i coefficienti di ammortamento non si discostano da quelli previsti dalle disposizioni fiscali in materia;
- il principio di competenza economica è stato seguito per la contabilizzazione degli oneri relativi alle immobilizzazioni immateriali di cui al punto 5) dell'art. 2426 del codice civile;

- le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilità risulta limitata nel tempo, sono state calcolate, secondo criteri di sistematicità, con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi;
- ad eccezione degli importi destinati a forme di previdenza complementare, il fondo per il trattamento di fine rapporto esposto in bilancio accoglie le quote maturate in favore del personale dipendente rivalutate secondo le disposizioni di legge;
- l'onere fiscale a carico del Conto Economico è stato calcolato in osservanza delle vigenti disposizioni fiscali. Si è inoltre proceduto al calcolo e alla separata evidenziazione delle imposte differite ed anticipate;
- non si è fatto ricorso alle deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile e non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria di beni;
- gli importi riportati in bilancio trovano conferma nei documenti e nella contabilità generale redatta secondo gli usi ed i precetti di legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha effettuato scrupolose e periodiche verifiche amministrative e contabili sulla base delle quali si attesta l'ordinata e corretta tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili.

Le periodiche verifiche hanno permesso di verificare la dinamica delle spese rispetto al preventivo approvato dall'Assemblea.

Il Collegio, inoltre, avendo partecipato a tutte le sedute del Consiglio e del Comitato di Gestione attesta il rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto nella conduzione del Fondo.

La perdita d'esercizio registrata, pari ad euro 52.164,00, in base a quanto proposto dal Consiglio d'Amministrazione in Nota Integrativa potrà essere ripianata con i futuri contributi di funzionamento erogati dalle banche consorziate.

In ragione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio ed al rinvio della perdita d'esercizio 2002.

In chiusura della presente Relazione, il Collegio desidera rivolgere un vivo apprezzamento ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione per la faticosa e competente attività svolta. Un ringraziamento agli uffici del Fondo per l'impegno e la collaborazione prestata nel corso dell'esercizio.

Il Presidente
Dr. R. Mastrostefano

I Revisori
Dr. A. Passadore Prof. N. Mattoscio

Schemi di Bilancio

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2002		31/12/2001		
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		===	===	===	===
B - Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
1) Costi di impianto e ampliamento (ristrutturazione locali)		33.879		65.757	
2) Costi ricerca, sviluppo e pubblicità		===		===	
3) Diritti di brevetti industriali, etc.		===		===	
4) Concessioni e licenze (software)		39.321		42.966	
5) Avviamento		===		===	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		===		===	
7) Varie		===		===	
Totale immobilizzazioni immateriali			73.200		108.723
II - Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati		===		===	
2) Impianti e macchinari					
a) Macchine elettroniche da ufficio	516.988		481.556		
meno: fondo ammortamento	(474.299)	42.689	(426.201)	55.355	
b) Mobili e Arredamenti	517.653		517.653		
meno: fondo ammortamento	(488.383)	29.270	(468.527)	49.126	
c) Automezzi e motoveicoli	===		2.085		
meno: fondo ammortamento	===	===	(2.085)	===	
3) Attrezzature commerciali ed industriali		===		===	
4) Attrezzature ed impianti vari	218.267		209.809		
meno: fondo ammortamento	(207.968)	10.299	(197.252)	12.557	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		===		===	
Totale immobilizzazioni materiali			82.258		117.038
III - Immobilizzazioni finanziarie					
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate	===		===		
b) Imprese collegate	===		===		
c) Imprese controllanti	===		===		
d) Altre imprese	===	===	===	===	
2) Crediti:					
a) verso imprese controllate	===		===		
b) verso imprese collegate	===		===		
c) verso controllanti	===		===		
d) verso altri	===	===	===	===	
3) Altri Titoli		===		===	
4) Azioni proprie		===		===	
Totale immobilizzazioni (B)			155.458		225.761

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (Segue)						
C- Attivo Circolante						
I- Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	===				===	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	===				===	
3) Lavori in corso su ordinazione	===				===	
4) Prodotti finiti e merci	===				===	
5) Acconti a fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)	8.544	8.544			31	31
II- Crediti						
1) Verso Consorziati, esigibili entro l'esercizio successivo:						
a) importi anticipati in conto interventi	===				258.228	
b) spese accessorie esecuzione interventi	24.480				===	
c) rimborso spese di funzionamento	===				===	
d) quote interventi	===	24.480			===	258.228
2) Verso imprese controllate		===				===
3) Verso imprese collegate		===				===
4) Verso imprese controllanti		===				===
5) Verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo:						
a) verso Erario per IVA	===				===	
b) verso Erario per imposte dirette, in acconto e ritenute subite	49.883				61.146	
c) altri crediti	6.372				4.239	
Verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo:						
d) verso Erario per imposte dirette	25.010				21.394	
e) verso Erario per interessi su credito d'imposta	16.429				15.359	
f) verso Erario per anticipaz. ritenute su TFR	===	97.694			===	102.138
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
1) Partecipazioni in imprese controllate		===				===
2) Partecipazioni in imprese collegate		===				===
3) Partecipazioni in imprese controllanti		===				===
4) Altre partecipazioni		===				===
5) Azioni proprie		===				===
6) Altri titoli		===				===
IV - Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali						
a) Deposito BNL (spese funzionamento)	456.081				372.267	
b) Deposito Banca Roma (spese funzionamento)	97.070				148.553	
c) Deposito BNL (Banca Tesoriere)	===	553.151			===	520.820
2) Assegni		===				===
3) Cassa		3.986				3.379
Totale attivo Circolante (C)						
				687.855		884.596
D- RATEI & RISCONTI						
1) Disaggio su prestiti		===				===
2) Altri ratei e risconti		14.702				16.557
3) Imposte anticipate		4.218				6.002
Totale (D)						
				18.920		22.559
TOTALE ATTIVITÀ: A + B + C + D						
				862.233		1.132.916

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO						
A- Patrimonio netto						
I- Fondo consortile (2614 cod. civ.)			439.917		440.932	
II- Riserva sovrapprezzo delle azioni			===		===	
III- Riserva da rivalutazioni			===		===	
IV- Riserva Legale			===		===	
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio			===		===	
VI- Riserva Statutaria			===		===	
VII- Altre Riserve			===		===	
VIII Utili (perdite) portate a nuovo			===		===	
IX- Utile (perdita) dell'esercizio			===		(61.377)	
X- Saldo di gestione parziale			(52.164)		===	
TOTALE PATRIMONIO (A)				387.753		379.555
B- Fondi per rischi e oneri						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			50.532		25.877	
2) Per imposte			===		50.997	
3) Per imposte differite			593		6.251	
4) Accantonamento per rinnovi contrattuali personale			13.139		56.345	
Totale fondi per rischi ed oneri (B)				64.263		139.470
C- Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato						
Totale TFR (C)			23.933		22.035	22.035
D- Debiti						
1) Obbligazioni			===		===	
2) Obbligazioni convertibili			===		===	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			===		===	
4) Debiti verso Banche			===		===	
5) Debiti verso altri finanziatori			===		===	
6) Acconti			===		===	
7) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo						
a) verso comp. OO.CC.: Consiglieri, Membri Comitato e Revisori		2.611			3.228	
b) verso collaboratori, consulenti, legali		===			30.960	
c) verso fornitori vari	112.788		115.399		113.119	147.307
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			===		===	
9) Debiti verso imprese controllate			===		===	
10) Debiti verso imprese collegate			===		===	
11) Debiti verso controllanti			===		===	
12) Debiti tributari						
a) verso Erario per ritenuta d'acconto		32.325			24.600	
b) verso Erario per IVA		24.143			3.264	
c) ritenute fiscali		17.580			19.112	
d) altri debiti tributari		55.868			89	47.065
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			129.916			21.712
14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per personale			33.777			22.282
15) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo			===		===	
16) Debiti verso consorziate						
a) per anticipazioni su rimborsi spese di funzionamento		86.011			353.490	
b) per interventi		===			===	
c) per quote interventi		===	86.011		===	353.490
Totale debiti (D)				386.284		591.856
E- RATEI & RISCONTI						
1) Aggio su prestiti			===		===	
2) Altri ratei e risconti			===		===	===
Totale ratei e risconti (E)				===		===
TOTALE PASSIVO = A + B + C + D + E						
				862.233		1.132.916

<u>CONTI D'ORDINE</u>						
I- GESTIONE INTERVENTI						
Impegno delle consorziate, ex art. 21 dello Statuto, per interventi del Fondo						
A) Impegno dell'esercizio per interventi (0,4% dei Fondi Rimborsabili)				1.185.381.501		1.175.195.494
B) Impegno per interventi deliberati						
B.1) impegno per interventi deliberati ma non ancora erogati				4.953.234		4.861.068
a) C.R. Prato		===				===
b) Banca di Girgenti		===				===
c) Banco di Tricesimo		4.953.234				4.861.068
di cui: ulteriori depositi rimborsabili	27.657				27.657	
garanzia prestata alla liquidazione in linea capitale	2.719.016				2.719.016	
garanzia prestata alla liquidazione: adeguamento per interessi	2.206.561				2.114.395	
B.2) impegno per interventi deliberati e di competenza dell'esercizio				===		7.431.819
a) CR Prato: spese ed oneri legali		===				===
b) Banca di Girgenti: spese, oneri ed interessi dovuti alla liquidazione		===			7.173.591	
c) Banco di Tricesimo: attivazione della garanzia per oneri della liquidazione		===			258.228	
C) Impegno per interventi da deliberare (C =A-B.1-B.2)				1.180.428.267		1.162.902.607
II- CANONI LEASING DA VERSARE						
				2.359		16.513

IL PRESIDENTE: Prof. Enrico Filippi

IL COLLEGIO DEI REVISORI: Dr. Renato Mastrostefano

Prof. Nicola Mattoscio

Dr. Agostino Passadore

CONTO ECONOMICO						
A- Valore della produzione						
1)	Quote delle consorziate		2.412.343			2.522.582
2)	Variaz. rimanenze di prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti		===			===
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione		===			===
4)	Incrementi di immobili per lavori interni		===			===
5)	Altri ricavi e proventi		129.050			===
Totale valore della produzione (A)				2.541.393		2.522.582
B- Costi della produzione						
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		===			===
7)	Per servizi		964.054			954.873
8)	Per godimento di beni e servizi		736.612			745.102
9)	Per personale:		654.209			619.452
a)	stipendi	461.254			431.460	
b)	conguagli rinnovi contrattuali	===			===	
c)	TFR	32.684			29.054	
d)	oneri fondo pensione complementare	22.392			28.948	
e)	altri oneri di personale	14.640			14.224	
f)	oneri previdenziali	122.032			112.522	
g)	oneri sociali	1.207			3.244	
10)	Ammortamenti e svalutazioni		146.055			172.436
a)	Ammortamento immobilizzazioni immateriali					
1)	costi di impianto ed ampliamento (ristrutturazione locali)	33.879			33.365	
2)	concessioni e licenze (software)	29.478			32.218	
b)	Ammortamento immobilizzazioni materiali					
1)	macchine elettromeccaniche d'ufficio	52.126			45.336	
2)	mobili e arredamenti	19.856			30.784	
3)	automezzi e motoveicoli	===			===	
4)	attrezzature ed impianti vari	10.716			30.733	
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	===			===	
d)	Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponib. liquide	===			===	
11)	Variaz. rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci		===			===
12)	Accantonamento per rischi		===			===
13)	Altri accantonamenti		===			===
14)	Oneri diversi di gestione		56.149			75.240
Totale costi della produzione (B)				2.557.079		
Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)				(15.687)		(44.521)
C- Proventi ed oneri finanziari						
15)	Proventi da partecipazioni:					
a)	in imprese controllate	===			===	
b)	in imprese collegate	===			===	
c)	in altre imprese	===			===	

CONTO ECONOMICO (Segue)						
16) Altri proventi finanziari						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
1) da imprese collegate	---			---		
2) da imprese controllate	---			---		
3) da imprese controllanti	---			---		
4) altri	---			---		
b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipaz.		---			---	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.			---			---
d) proventi diversi dai precedenti						
1) da imprese controllate	---			---		
2) da imprese collegate	---			---		
3) da imprese controllanti	---			---		
4) altri						
a) su c/c bancari	13.394			28.066		
b) su crediti d'imposta	1.070	14.464		1.284	29.350	
17) Interessi ed altri oneri finanziari:						
a) verso imprese controllate			---			---
b) verso imprese collegate			---			---
c) verso controllanti			---			---
d) verso altre			---			---
1) su anticipazioni a breve termine (c/c bancario)	---			---		---
2) verso Erario	---			22		---
3) su canoni finanziari	---	---		---	22	---
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)			14.464			29.328
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie						
18) Rivalutazioni						
a) di partecipazioni	---			---		---
b) di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	---			---		---
c) di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono part.	---	---		---		---
19) Svalutazioni:						
a) di partecipazioni	---			---		---
b) di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	---			---		---
c) di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono part.	---	---		---		---
Totale rettifiche (18 - 19)			---			---
E - Proventi e oneri straordinari						
20) Proventi						
a) Plusvalenze da alienazione		467			15.228	
b) Altri proventi:						
1) sopravvenienze attive	793	797		21	23	
2) arrotondamenti attivi	3			2		
3) proventi straordinari	---			---		
21) Oneri						
a) Minusvalenze da alienazione		---			---	
b) Altri oneri:						
1) sopravvenienze passive	33	41		58	58	
2) arrotondamenti passivi	8			---		
Totale partite straordinarie (20 - 21)			1.222			15.193
F - Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)				(0)		---
22) Imposte sul reddito dell'esercizio						
a) IRPEG		1.392			8.902	
b) IRAP		54.397			50.262	
c) Imposte anticipate		(4.218)			(2.599)	
d) Imposte differite		593	(52.164)		4.812	(61.377)
23) Utile (Perdita)			(52.164)			(61.377)

IL PRESIDENTE: Prof. Enrico Filippi

IL COLLEGIO DEI REVISORI: Dr. Renato Mastrostefano

Prof. Nicola Mattoscio

Dr. Agostino Passadore

Appendice alla Relazione

Appendice

La presente appendice contiene un insieme di tavole e grafici che sono di supporto al contenuto della Relazione del Consiglio.

In essa si riportano:

- le serie storiche dei valori medi ponderati degli indicatori dei profili di gestionali. Esse consentono di valutare l'evoluzione del sistema dal giugno 1996 al giugno 2002;
- le soglie delle varie classi degli indicatori dei profili gestionali;
- la determinazione della Posizione Statutaria in funzione del valore assunto dall'Indice Sintetico, sulla base di 5 indicatori;
- le distribuzioni di frequenze al 30 giugno 2002 degli indicatori A1, B1, D1 e D2 e dell'indice sintetico.

VALORI MEDI DI SISTEMA

Data	INDICATORI DEI PROFILI GESTIONALI						Indice Sintetico	Fondi Rimborsabili	
	A1	A2	B1	B2	D1	D2		in mld £ire	in mld Euro
30/6/96	34,65	5,44	169,44	14,07	67,12	46,31	3,56	751.354	388,0
31/12/96	37,17	5,73	174,48	13,44	65,45	35,52	3,57	770.637	398,0
30/6/97	32,71	5,06	174,41	13,54	66,84	34,66	3,46	647.401	334,4
31/12/97	32,17	4,83	169,57	13,83	66,53	43,86	3,46	603.718	311,8
30/6/98	29,05	4,74	181,08	15,15	58,39	26,41	2,8	561.139	289,8
31/12/98	27,79	4,54	182,05	16,08	62,18	34,12	3,17	553.798	286,0
30/6/99	25,67	4,27	179,62	16,09	59,58	24,84	3,41	562.448	290,5
31/12/99	21,17	3,53	184,49	17,18	62,77	34,1	3,61	570.362	294,6
30/6/00	18,89	3,28	186,55	18,15	54,1	14,86	2,74	568.874	293,8
	A1	B1	D1	D2					
31/12/00	16,23	184,16	57,39	21,73	2,27	585.827	302,6		
30/6/01	10,84	186,95	56,01	17,14	1,85	573.804	296,3		
31/12/01	10,22	188,87	53	20,3	2,01	618.660	319,5		
30/6/02	11,51	199,94	59,6	24,18	2,25	619.026	319,7		

SOGLIE DEGLI INDICATORI

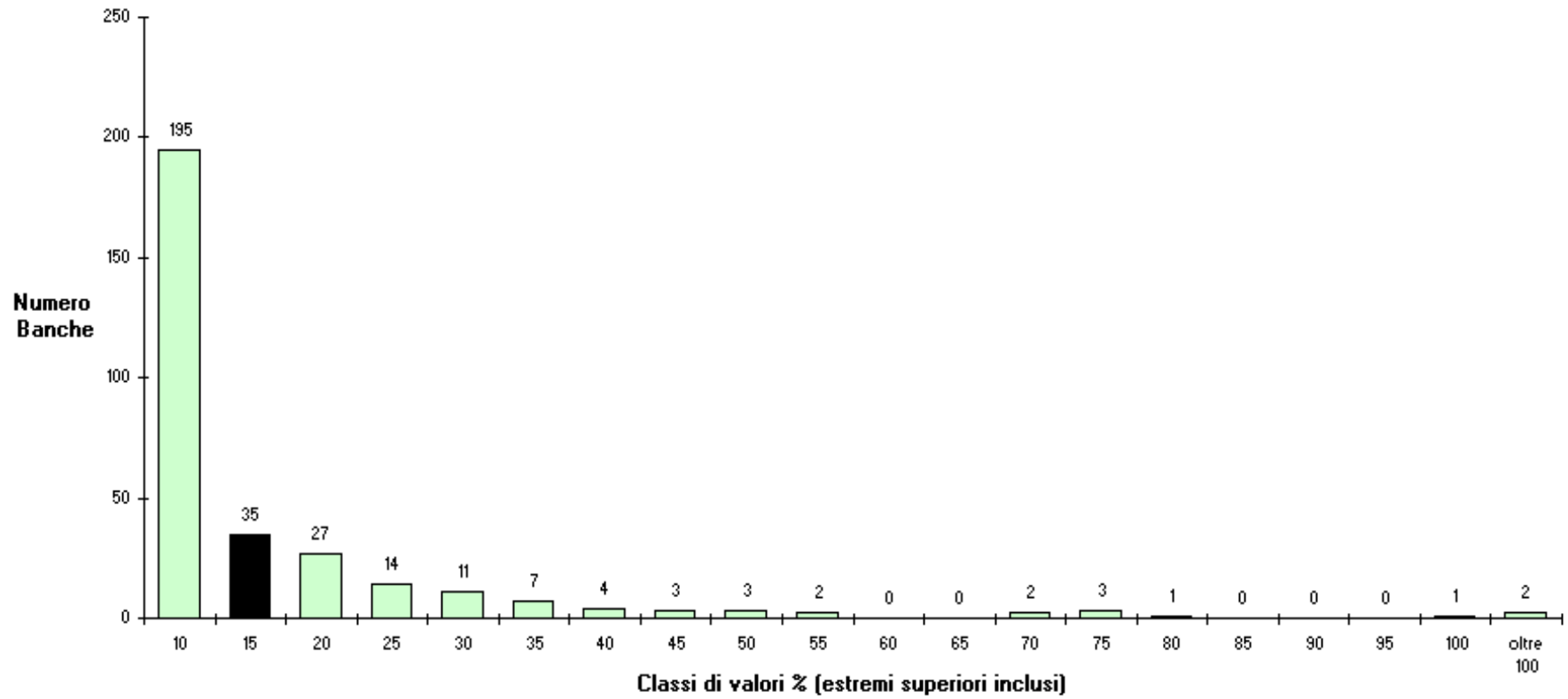
Legenda	Normalità	Attenzione	Osservazione	Anomalia
Indicatore A1: Sofferenze nette / Patrimonio di Bilancio	sino al 40%	dal 40% al 60%	dal 60% al 100%	oltre il 100%
Indicatore A2: Sofferenze nette vs. CO / Impieghi vs. CO	sino al 6%	dal 6% all' 8%	dall' 8% al 12%	oltre il 12%
Indicatore B1: Patrim. Vig. / Requisiti Patrimoniali	oltre il 120%	dal 100% al 120%	dall' 80% al 100%	inferiore all' 80%
Indicatore B2: Patrimonio di Bilancio / Provvista da CO	oltre al 10%	dall' 8% al 10%	dal 6% all' 8%	inferiore a 6%
Indicatore C: Rispetto regole transf. scadenze	3 regole rispettate	1 reg. non rispettata	2 reg. non rispettate	3 reg. non rispettate
Indicatore D1: Costi di Struttura / Margine di Intermediazione	sino al 70%	dal 70% al 75%	dal 75% all' 85%	oltre l' 85%
Indicatore D2: Perdite su crediti / Risultato Lordo di gestione	sino al 50%	dal 50% al 60%	dal 60% all' 80%	oltre l' 80% (o Ris. Lordo Gest. < 0)

N.B: Gli indicatori A2 e B2 sono stati abrogati a partire dalla segnalazione del 31-12-2000.

POSIZIONI STATUTARIE

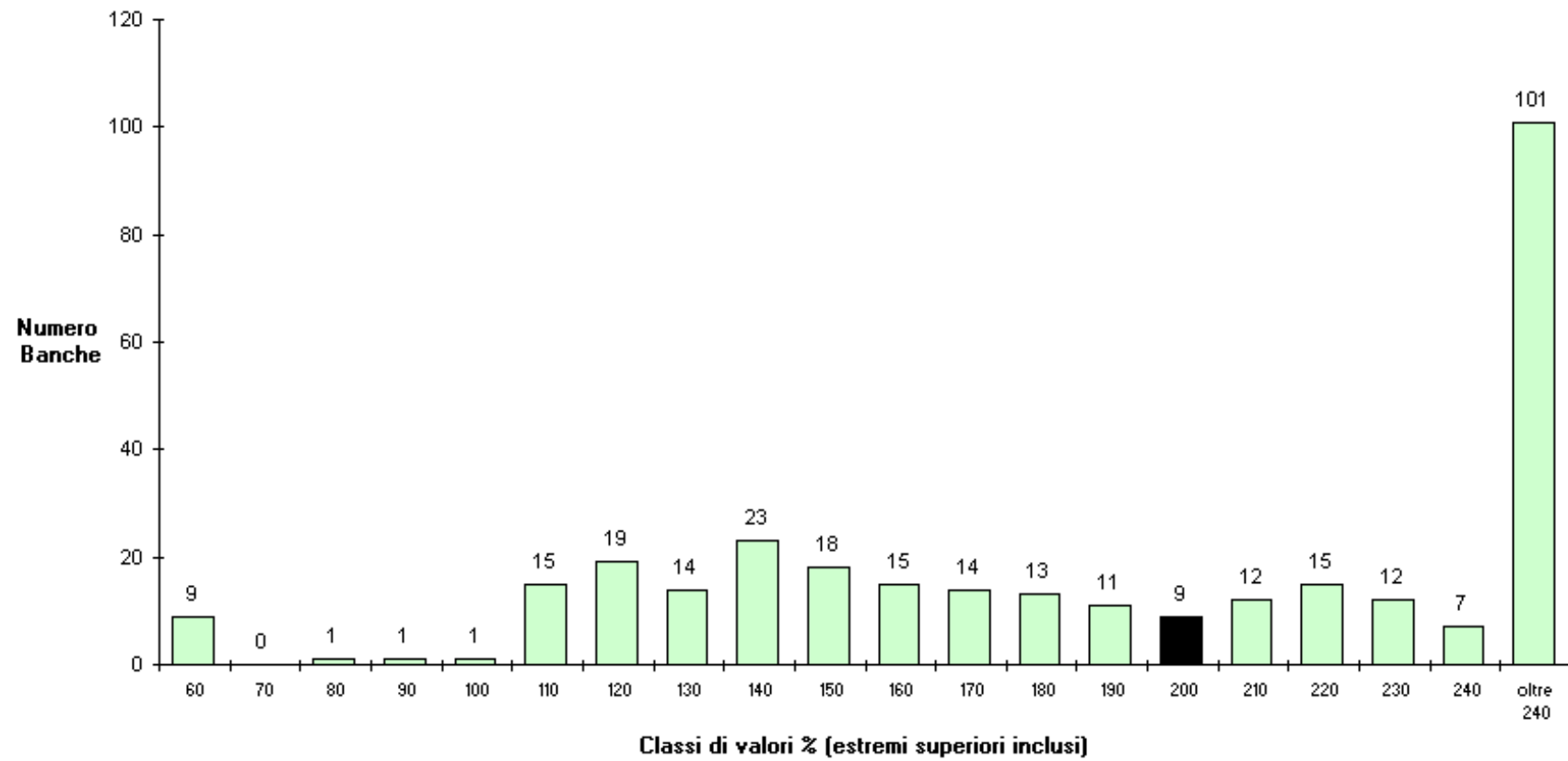
POSIZIONE STATUTARIA	INDICE SINTETICO	CONDIZIONI
REGOLA	0-2	senza indicatori in Osservazione o Anomalia
ATTENZIONE	0-2	con un indicatore in Osservazione
	3-5	senza indicatori in Osservazione o Anomalia
OSSERVAZIONE	3-5	con un indicatore in Osservazione o in Anomalia
PENALIZZAZIONE	6-8	nessuna
	>=9	con solo un indicatore in Anomalia
GRAVE SQUILIBRIO	>=9	con due o più indicatori in Anomalia (ma non il B1)
ESCLUDIBILE	>=9	con due o più indicatori in Anomalia compreso il B1

Indicatore A1: Sofferenze nette/ Patrimonio di Bilancio
Dati al 30 giugno 2002



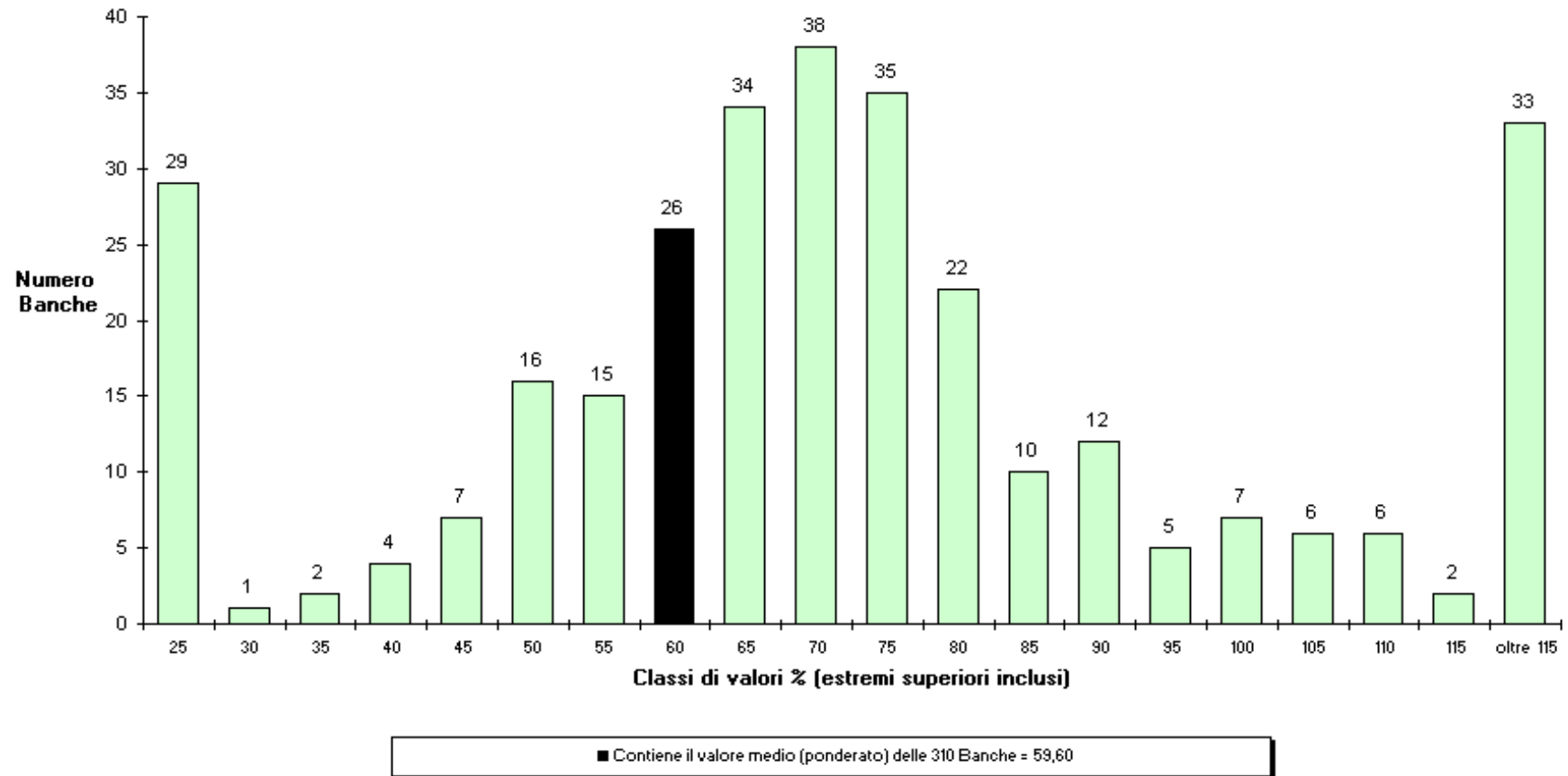
■ Contiene il valore medio (ponderato) delle 310 Banche = 11,51

Indicatore B1: Patrimonio di Vigilanza/ Totale requisiti patrimoniali
Dati al 30 giugno 2002

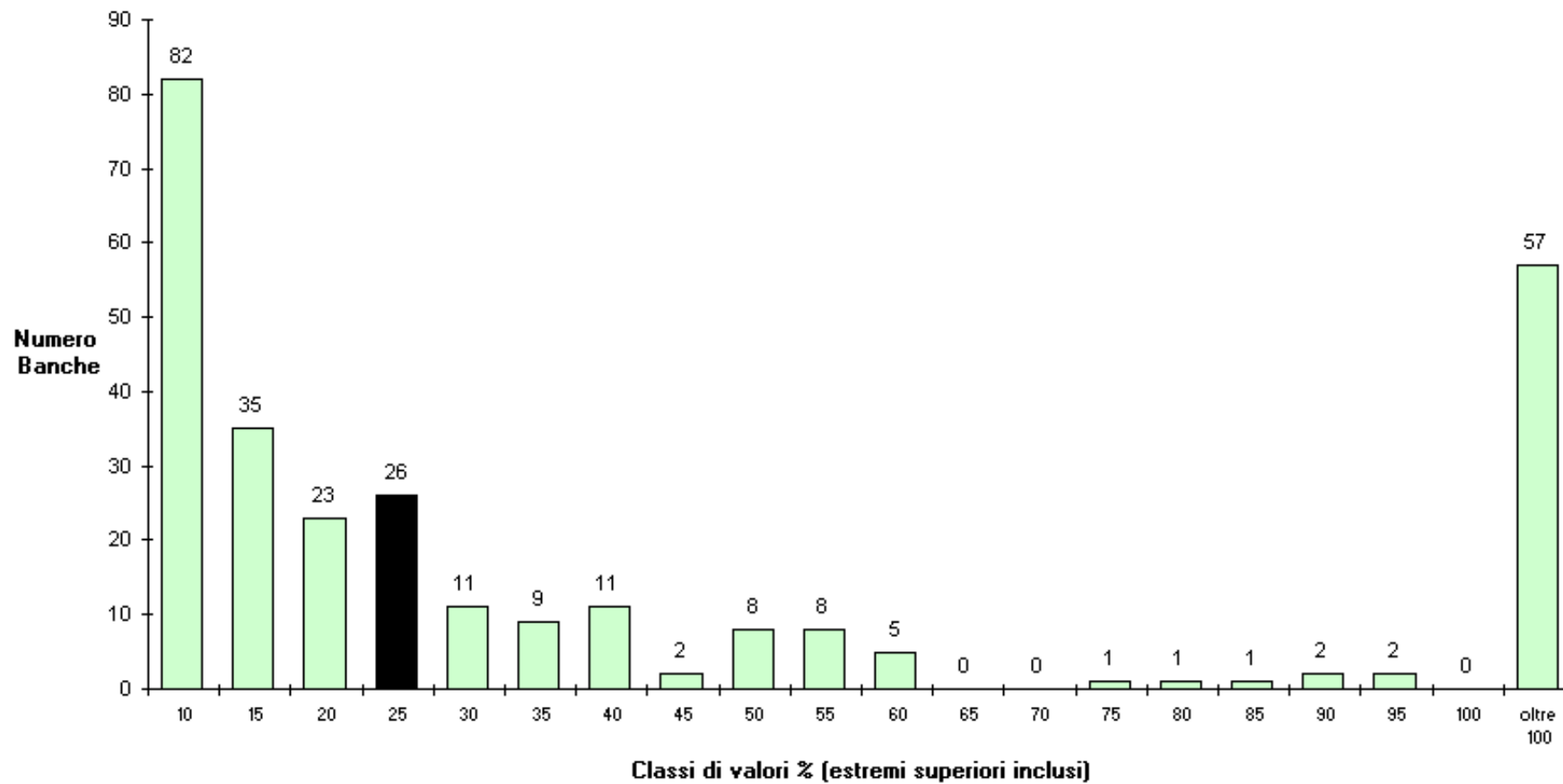


■ Contiene il valore medio (ponderato) delle 310 Banche = 199,94

Indicatore D1: Costi di struttura/ Margine di Intermediazione
Dati al 30 giugno 2002



Indicatore D2: Perdite su Crediti/ Risultato lordo di gestione
Dati al 30 giugno 2002



■ Contiene il valore medio (ponderato) delle 310 Banche = 24,18

Indice Sintetico
Dati al 30 giugno 2002

